La figura del responsabile della prevenzione dell' INAIL

Un ulteriore strumento di sostegno e raccordo con le politiche prevenzionali del sistema economico italiano

Francesco Naviglio

Brescia 30 maggio 2008

Evoluzione normativa

IERI….

- Rivoluzione negli anni '90 con il recepimento delle Direttive comunitarie (leggi quadro)

- Soprattutto i **D. Legisl. 626/94** e **242/96**

- Il D. Legisl. 626/94 ha innovato rispetto **all'assetto della tutela della salute e sicurezza** nei luoghi di lavoro, in particolare nella **definizione dei soggetti** protagonisti (interni ed esterni) e della **strategie** da attuare (dalla valutazione alla prevenzione dei rischi).

Evoluzione normativa

OGGI….

- L'avvento del decreto legislativo n. 81/2008 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 101 supplemento generale del 30 aprile 2008.

"UNICO TESTO NORMATIVO in materia di salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori"

preceduto dalle Legge delega 123/2007, ovvero:

il tentativo di un completo e profondo riassetto normativo di tutta la materia relativa alla tutela della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

Intanto l'Inail:

Da assicurazione

A prevenzione

riabilitazione e reinserimento

Dallo storico ruolo assicurativo verso una prospettiva di tutela globale del lavoratore nell'ambito delle strategie e degli obiettivi che le varie componenti della Pubblica amministrazione contribuiscono a realizzare.

E intanto l'Inail:

Sulla base dell'evoluzione normativa ma anche delle esigenze sociali dai primi anni 2000 (decreto 38/2000) l'INAIL sta **EVOLVENDO la mission assicurativa e riabilitativa, attivando e potenziando il ruolo preventivo**, attraverso attività di:

- **informazione**
- **formazione**
- **assistenza**
- **consulenza**

E intanto l'Inail:

Fondamentali le attività di:

- **informazione** con facilitazione dell'utilizzo dei dati in possesso dell'Istituto
- **Innovazione e incremento nei meccanismi assicurativi premiali**
- **misure di sostegno all'adeguamento**

L'INAIL e la prevenzione

- informazione e comunicazione
- formazione
- assistenza e consulenza
- vigilanza amministrativa, lotta al sommerso
- meccanismi premiali
- incentivi (misure di sostegno) alla prevenzione

Centrale la valorizzazione del patrimonio informativo:
l'utilizzo delle informazioni e la loro fruibilità da parte del sistema per una prevenzione cosciente

INAIL nel SISTEMA delle RELAZIONI

L'INAIL e' in grado di coniugare il **momento territoriale** e il **momento centrale** della programmazione, pianificazione e operatività e si propone quale "facilitatore "

- ✓ delle relazioni tra i soggetti del Sistema Prevenzionale e…
- ✓ del confronto tra Istituzioni e Parti sociali ed economiche

DIREZIONE GENERALE per..

...la definizione delle politiche di prevenzione e linee di indirizzo

si relaziona con

- Comitato per l'indirizzo e la valutazione delle politiche attive in materia di sicurezza e salute sul lavoro (art.5 T.U.);
- Commissione Consultiva Permanente per la Prevenzione (art.6 T.U.)
- Ministeri
- Coordinamento Tecnico delle Regioni per la Prevenzione
- Coordinamento Assessorati Lavoro
- Comitati Paritetici Nazionali/Parti Sociali

DIREZIONE REGIONALE per..

.. indirizzo, coordinamento e controllo delle politiche di prevenzione a livello territoriale

si relaziona con

- Ente Regione
- Comitato di Coordinamento Regionale
- Comitati Paritetici Territoriali/Parti Sociali
- Organismi Datoriali e consulenziali

SEDE per…

.. la realizzazione di azioni prevenzionali sulla base dei Piani Territoriali

si relaziona con

- Comitato di Coordinamento Regionale
- Servizio di Prevenzione ASL
- Autorità Pubbliche (Prefetto, Direzione Prov. Lavoro, ecc….)
- Parti Sociali e Datoriali
- Utenza

MA…

Conosciamo tutti gli attori della prevenzione e sicurezza del lavoro?

– Sistema impresa: attori della sicurezza –

- Il sistema pubblico di sicurezza sul lavoro -

Soggetti pubblici per la sicurezza del lavoro

MINISTERO DELLA SALUTE
Compiti dello Stato per l'uniformità e l'omogeneità dell'assistenza sanitaria e della salute nei luoghi di lavoro su tutto il territorio nazionale.

MINISTERO LAVORO
Compiti dello Stato in materia di prevenzione e riduzione delle condizioni di bisogno e di disagio, politiche del lavoro e dell'occupazione, tutela delle condizioni di lavoro e sistema previdenziale. **Direzioni regionali e provinciali:**compiti di vigilanza (cantieri) e di conciliazione

ISPESL
Organo tecnico-scientifico del SSN, con funzioni di ricerca, sperimentazione, controllo, consulenza , informazione e formazione concernenti la prevenzione degli infortuni, la salute e sicurezza sul lavoro

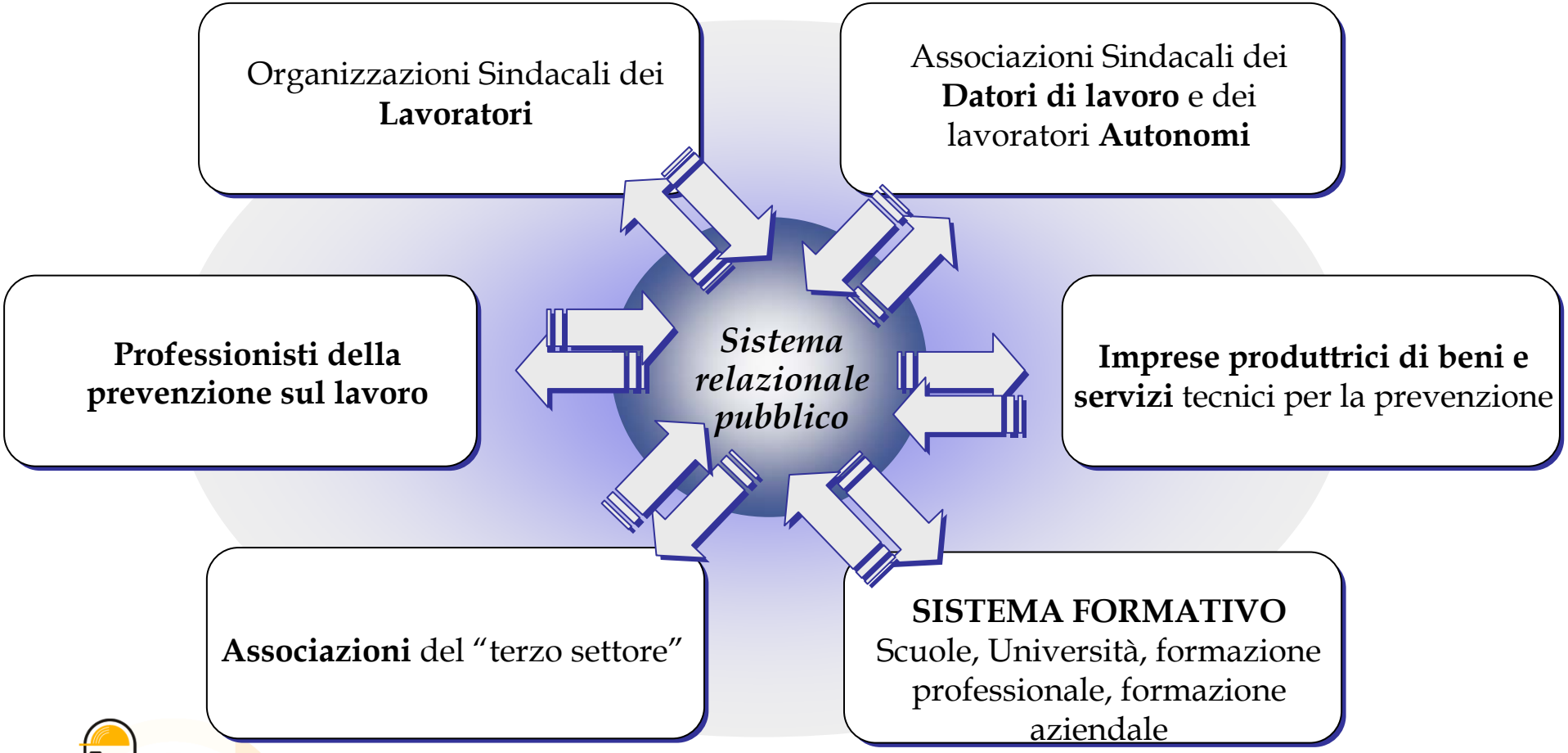
INAIL
Gestione dell'assicurazione sociale contro infortuni e malattie professionali e della tutela integrata del lavoratore: **prevenzione** con compiti di formazione, informazione e consulenza; cura, riabilitazione, reinserimento

REGIONI
ASL - Dipartimenti di Prevenzione: compiti delle Regioni in materia di prevenzione e vigilanza nei luoghi di lavoro

CNEL (cons. naz. economia e lavoro)
Organo delle Camere e del Governo con funzioni consultive e di studio in materia di economia e lavoro

ALTRE AMMINISTRAZIONI
VIGILI DEL FUOCO
IPSEMA
.....

- Il sistema degli Stakeholder della sicurezza - Parti sociali, attori economici e culturali



L'INAIL E LA SUA ORGANIZZAZIONE

Delibera del C.d.A n. 500 del 24/12/2007

Ordinamento delle Strutture Centrali e Territoriali Linee guida.

Delibera del C.d.A n. 500 del 24/12/2007

Processo di prevenzione a livello di Direzione Regionale

- **Sviluppo di sinergie** operative per la realizzazione dei Piani Territoriali di prevenzione, con le Istituzioni, Organismi ed i Comitati Paritetici territoriali, con le Parti Sociali e **coordinamento delle azioni** in logiche di rete esterna/interna (casi mortali,…)
- **Realizzazione di Campagne Promozionali, Informative**
- Cura il **coordinamento della rete interna**

La Direzione Regionale e la Delibera 500

- **Organizzazione e partecipazione a Eventi, Fiere e Convegni**
- **Marketing editoriale:** redazione di propri prodotti multimediali e promozione di quelle realizzate a livello Centrale
- **Realizzazione delle attività connesse alla gestione dei programmi di miglioramento dei livelli qualitativi di prevenzione** (programmi di sostegno alle imprese, programmi di sostegno agli Istituti scolastici, ...)

La Sede Provinciale e la Delibera 500

Processo di prevenzione a livello di SEDE

- ✓ **Coadiuva** il dirigente nei **rapporti** con le altre Istituzioni, Organizzazioni, Parti Sociali, operanti in materia nel territorio di competenza
- ✓ **Assicura** le **relazioni** e le **interazioni** per i diversi profili di intervento con il livello regionale: Processo di prevenzione, CONTARP, CTR, Avvocatura, Comunicazione, Formazione
- ✓ **Cura** il **marketing** dei prodotti cartacei e multimediali nonché delle altre attività informative e formative sviluppate dall'Istituto

La Sede Provinciale e la Delibera 500

- ✓ **Rileva** le **necessità espresse nel territorio** di competenza in campo prevenzionale
- ✓ **Svolge** attività di **promozione e informazione** sulle iniziative di **sostegno** anche economico per il miglioramento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi della normativa vigente
- ✓ E' il **riferimento territoriale** nel **Sistema Nazionale di sorveglianza sugli Infortuni mortali e di elevata gravità**

La Sede Provinciale e la Delibera 500

- E' il **riferimento territoriale del patrimonio informativo** dell'Istituto in chiave prevenzionale in sviluppo verso il **Sistema Informativo Nazionale per la Prevenzione (SINP)** previsto nel T.U. (Flussi informativi, ESAW, …)
- **Coadiuva** il **Datore di Lavoro nella gestione** della prevenzione interna

Alcune parole chiave

Sistema

Sinergie

Cultura della prevenzione, della sicurezza (e della legalità) sul lavoro

Sinergie, sistema implicano…

r e l a z i o n i

La prevenzione e le strategie che questa comporta non possono non essere basate sullo **sviluppo di relazioni** tra i soggetti che vi partecipano, come attori o come destinatari.

Chi si occupa di prevenzione oggi non può non essere "in rete" con i vari interlocutori istituzionali, sociali, pubblici e privati, attivando una serie di relazioni stabili e concrete...

Una rete per imbrigliare gli infortuni

Il Processo di Prevenzione e sicurezza

Il processo **"Prevenzione e sicurezza"** in collegamento con il processo "aziende" fornisce:

- **informazioni e consulenza a sostegno dell'attuazione della normativa in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro nei confronti principalmente:**
  - **delle imprese artigiane,**
  - **delle piccole e medie imprese**
  - **delle rispettive associazioni di categoria.**
- **Coordina e organizza le iniziative prevenzionali nel territorio.**

Il Responsabile del Processo

Verso l'esterno…..

E' il **riferimento** sul territorio, regionale e provinciale, della funzione prevenzionale dell'Inail fungendo da **snodo di una rete consulenziale, informativa e formativa** formata da tutti gli attori che operano per tutelare la salute e sicurezza dei lavoratori, così come declinato dal Testo Unico della sicurezza 81/2008

Il Responsabile del Processo

Verso l'interno…..

E' il "nodo" della rete delle diverse provessionalità dell'Inail operanti nell'ambito della salute e sicurezza: in tale veste **utilizza, monitora e promuove l'efficienza delle sinergie** con i responsabili dei processi Aziende e Lavoratori, gli ispettori di vigilanza, con i professionisti operanti negli ambiti regionali.

Il Responsabile del Processo

- **Promuove e assiste** le forme premiali (mod. OT 24, ISI…
- **Promuove e attua** una diffusione mirata dei prodotti editoriali Inail.
- **Pubblicizza le attività e le iniziative** INAIL per la salute e sicurezza.
- **Collabora con gli Organismi Paritetici del Territorio.**
- Tiene i **contatti con le Associazioni datoriali e le forze sociali del territorio di riferimento.**
- Pone in atto **azioni di marketing** sui servizi dedicati alla diffusione della cultura della sicurezza

Grazie per l'attenzione

Francesco Naviglio